

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione della finanza pubblica nel primo trimestre 1997 a raffronto con quella del corrispondente periodo del 1996.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico con separata evidenza per i diversi comparti (settore statale, enti di previdenza, enti territoriali e altri enti pubblici consolidati).

Non è stato invece possibile produrre anche il Conto delle Pubbliche Amministrazioni - assunto, come è noto, a riferimento per i parametri di convergenza previsti in materia di finanza pubblica dal Trattato di Maastricht - posto che l'ISTAT, che è l'Istituto competente in tema di contabilità nazionale, non possiede ancora le informazioni necessarie per il passaggio dai conti finanziari ai conti economici su base trimestrale.

Tuttavia, sulla base delle informazioni contenute nel quadro di costruzione del settore statale, sono state effettuate delle elaborazioni e sono stati ricavati

elementi, per il passaggio, secondo una metodologia individuata in collaborazione con l'ISTAT, dal fabbisogno (saldo finanziario) all'indebitamento netto del settore statale che può essere considerato una "proxy" dell'indebitamento netto del conto economico dell'Amministrazione centrale, quest'ultimo parte assolutamente prevalente del complessivo conto economico delle Amministrazioni pubbliche.

Premesso quanto sopra, si anticipano le principali risultanze analizzate in dettaglio nella presente Relazione.

Il fabbisogno del settore pubblico è risultato nel primo trimestre del 1997 pari a miliardi 23.374 e inferiore di miliardi 23.209 (- 49,8%) a quello realizzatosi per il corrispondente periodo dello scorso anno ; al netto degli interessi si è conseguito nel 1997 un avanzo primario di miliardi 22.594 (miliardi 1.003 nel primo trimestre 1996).

In termini di settore statale, il fabbisogno del primo trimestre 1997 è risultato pari a miliardi 23.950 mentre l'avanzo primario si è attestato a miliardi 21.762 (tali valori nel corrispondente periodo del 1996 erano

stati, rispettivamente, pari a miliardi 46.324 e miliardi 641).

L'indebitamento netto del settore statale (proxy dell'indebitamento netto del conto economico dell'Amministrazione centrale) calcolato sulla base della metodologia elaborata, come detto, in collaborazione con l'ISTAT, è stato pari a miliardi 16.001 (miliardi 34.910 nel primo trimestre 1996) con una riduzione (- 54,2%) superiore a quella rilevata per il fabbisogno del settore statale (48,3%).

Pur in assenza di puntuali analisi di dettaglio, va sottolineato come anche nel secondo trimestre si vada confermando la sensibile discesa del fabbisogno del settore statale : miliardi 41.950 in luogo di miliardi 71.673 alla fine di aprile e miliardi 54.950 in luogo di miliardi 78.805 alla fine del mese di maggio.

Per il mese di giugno è previsto un avanzo in larga misura superiore ai 25.059 miliardi di giugno 1996.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO I

IL SETTORE PUBBLICO

1.1. Il fabbisogno del settore pubblico è risultato nel primo trimestre dell'anno in corso pari a miliardi 23.374.

L'analisi per i diversi comparti evidenzia situazioni di fabbisogno per il settore statale (miliardi 23.950), le Regioni (miliardi 470), la Sanità (miliardi 240) e altri Enti pubblici consolidati minori (miliardi 127) e di disponibilità per gli Enti previdenziali (miliardi 1.143) e Comuni e Province (miliardi 270).

Al netto dell'onere per interessi si è avuto un avanzo primario pari a miliardi 22.594.

Rispetto al corrispondente periodo del 1996 il fabbisogno risulta ridotto di miliardi 23.209 (- 49,8%) ; per contro l'avanzo primario risulta superiore di miliardi 21.591.

Di seguito il raffronto con il 1996 è operato con riferimento ai diversi aggregati di entrata e di spesa con la preliminare avvertenza che le variazioni che ne emergono sono influenzate in misura significativa dal diverso ammontare di contabilizzazioni ininfluenti sul fabbisogno in quanto presenti per lo stesso importo sia in entrata che in spesa : trattasi, soprattutto, di ritenute erariali e contributi previdenziali e sanitari per i dipendenti pubblici soggette a volte a sfasamenti nei termini di versamento.

Da segnalare, altresì, in merito alla metodologia del conto consolidato del settore pubblico esposto nella tabella n. 1, che il sottoconto relativo agli Enti pubblici non consolidati (in quanto non rilevati) è elaborato, principalmente, sulla base dei flussi di trasferimenti con detti Enti risultanti dai sottoconti

Tabella n. 1

SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa nel 1° trimestre degli anni 1994-1996
(in miliardi di lire)

Conto Corrente

	Risultati al 1° trimestre			Variazioni %			Risultati al 1° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI CORRENTI	181.408	191.350	212.585	5,48	11,10	PAGAMENTI CORRENTI	204.677	216.944	227.898	5,99	5,05
Tributari	100.156	106.227	109.917	6,06	3,47	Personale in servizio	38.608	38.813	44.426	0,53	14,46
- Imposte dirette	50.010	52.046	55.242	4,07	6,14	Acquisto beni e servizi	20.845	24.652	23.767	18,26	-3,59
- Imposte indirette	50.146	54.181	54.675	8,05	0,91	Trasferimenti	85.912	97.487	104.688	13,47	7,39
Cee risorse proprie	703	672	551	-4,41	-18,01	-a Famiglie (*)	74.570	80.169	87.249	7,51	8,83
Contributi sociali	61.427	64.317	76.135	4,70	18,37	-a Imprese	4.473	10.011	11.113	-	11,01
Vendita beni e servizi	4.472	6.413	6.849	43,40	6,80	-a Estero	2.444	2.397	1.851	-1,92	-22,78
Redditi da capitale	1.929	3.134	3.256	62,47	3,89	-a Municipalizzate	2.420	2.730	2.260	12,81	-17,22
Trasferimenti	4.422	1.986	5.307	-55,09	-	-a Enti pubblici	2.005	2.180	2.215	-	-
-da Famiglie	276	206	190	-25,36	-7,77	Interessi	51.401	47.586	45.968	-7,42	-3,40
-da Imprese	574	591	617	2,96	4,40						
-da Estero	3.572	1.189	4.500	-66,71	-	Ammortamenti	1	2	2	100,00	0,00
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-						
Altri incassi correnti	8.299	8.601	10.570	3,64	22,89	Altri pagamenti correnti	7.910	8.404	9.045	6,25	7,63

(*) Compresi pagamenti al personale in quiescenza

Segue tabella n. 1

Conto Capitale

	Risultati al 1° trimestre			Variazioni %			Risultati al 1° trimestre			Variazioni %	
	1995	1996	1997	96-95	97-96		1995	1996	1997	96-95	97-96
INCASSI DI CAPITALI	1.528	1.898	1.692	24,21	-10,85	PAGAMENTI DI CAPITALI	10.912	12.249	9.969	12,25	-18,61
Trasferimenti	475	847	576	78,32	-32,00	Costituzione di capitali fissi	5.950	6.742	6.802	13,31	0,89
-da Famiglie, imprese, estero	475	847	576	78,32	-32,00	Trasferimenti	4.451	4.992	2.772	12,15	-44,47
-da Municipalizzate	0	0	0	-	-	-a Famiglie	281	470	421	67,56	-10,43
Ammortamenti	1	2	2	100,00	0,00	-a Imprese	3.813	4.159	2.236	9,09	-46,24
Altri incassi di capitale	1.052	1.049	1.114	-0,29	6,20	-ad Estero	188	183	5	-2,66	-97,27
						-a Municipalizzate	170	180	110	5,88	-38,89
						Altri pagamenti di capitale	511	515	395	0,78	-23,30
PARTITE FINANZIARIE	3.912	4.969	6.784	27,02	36,53	PARTITE FINANZIARIE	10.600	15.607	6.570	47,24	-57,90
Riscossione crediti	798	1.364	1.502	71,36	10,12	Partecipazioni e conferimenti	585	4.893	1.241	-	-74,64
-da Famiglie, imprese, estero	356	494	1.482	38,76	-	-a Imprese ed estero	585	3.866	936	-	-75,79
-da Municipalizzate	440	870	20	97,73	-97,70	-a Istituti di credito speciale	0	1.027	305	-	-70,30
Riduzione depositi bancari	0	243	2.787	-	-	-a Municipalizzate	0	0	0	-	-
Altre partite finanziarie	3.116	3.362	2.495	7,89	-25,79	Mutui ed anticipazioni	7.566	3.240	2.037	-67,18	-37,13
						-a Famiglie, imprese, estero	7.103	2.296	1.631	-67,66	-28,96
						-a Istituti di credito speciale	363	404	238	11,29	-41,58
						-a Municipalizzate	100	540	170	-	-68,52
TOTALE INCASSI	186.848	198.217	221.061	6,08	11,52	Aumento depositi bancari	1.783	5.438	150	-	-97,24
						Altre partite finanziarie	666	2.036	3.142	-	54,32
SALDI						TOTALE PAGAMENTI	226.189	244.800	244.435	8,23	-0,15
1. Disavanzo corrente	-23.269	-25.594	-15.311								
2. Disavanzo in c/capitale	-9.384	-10.351	-8.277								
3. DISAVANZO	-32.653	-35.945	-23.588								
4. Saldo partite finanz. (escluse reg. deb.)	-6.688	-10.638	214								
5. FABBISOGNO COMPLESSIVO	-39.341	-46.583	-23.374								

dei settori consolidati e imputando il differenziale tra entrate e uscite quale voce residuale degli incassi (se positivo) o dei pagamenti (se negativo) correnti.

Ciò premesso, da sottolineare soprattutto, tra le entrate correnti, l'aumento degli introiti tributari (+ miliardi 3.690 : + 3,5%) riferito per miliardi 3.196 (+ 6,1%) ai tributi diretti e per miliardi 494 (+ 0,9%) a quelli indiretti.

L'indicata evoluzione del gettito tributario è al netto di rimborsi di imposte erariali effettuati per miliardi 3.832 nel 1996 e miliardi 3.996 nel 1997 ; per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare il consistente incremento del gettito dei contributi sociali (+ miliardi 11.818 : + 18,4%) da ricollegare, oltrechè all'incremento delle aliquote contributive a carico di alcuni Enti disposto con la legge 23 dicembre 1996, n.662, alla circostanza che nel primo trimestre del 1996 si erano avuti consistenti ritardi nel versamento di contributi e ritenute previdenziali da parte delle Amministrazioni statali in attesa di una puntuale definizione delle modalità di versamento alla nuova Gestione per i trattamenti pensionistici istituita presso l'INPDAP. Va comunque sottolineato che anche nel primo trimestre 1997 risultano non accreditati contributi da parte delle Amministrazioni statali per effetto dell'applicazione anche nei riguardi degli Enti previdenziali del comma 214 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996, n.662..

Rilevante, altresì, l'aumento dei versamenti dall'estero (+ miliardi 3.311) in larghissima misura riferito a un maggiore riaccredito di fondi da parte dell'Unione Europea (+ miliardi